

Foglio Informativo Carta Ricaricabile

Informazioni sulla banca

FinecoBank S.p.A.
Sede legale: 20131 Milano Piazza Durante, 11 - Direzione Generale: 42123 Reggio Emilia via Rivoluzione d'Ottobre, 16
Numero verde: **800.92.92.92** (Info commerciali) | **800.52.52.52** (Assistenza Clienti)
Fax : 02.303482631
Sito internet finecobank.com
Email: helpdesk@finecobank.com
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi
Codice fiscale e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 01392970404 - P.Iva 12962340159 - R.E.A. n. 1598155
Cod. ABI 3015.5
Fineco Bank è un marchio concesso in uso a FinecoBank S.p.A.

Cos'è la carta ricaricabile

La carta ricaricabile consente al cliente/titolare di effettuare pagamenti di beni e/o servizi presso gli operatori commerciali convenzionati e di prelevare contante presso gli sportelli automatici abilitati (quali A.T.M.) delle banche convenzionate, nei limiti della disponibilità liquida precedentemente caricata sulla medesima, tramite addebito sul conto corrente di corrispondenza indicato dal cliente.
Al momento dell'utilizzo, il cliente/titolare appone una firma sull'apposito "ordine di pagamento", e ne riceve copia. In caso di anticipo di contante presso A. T.M., il titolare deve digitare un codice segreto (c.d. P.I.N., "Personal Identification Number") preventivamente attribuitogli.
Le operazioni inerenti l'utilizzo della carta sono consultabili mediante accesso all'area riservata del sito internet finecobank.com.
La carta ricaricabile è riservata a maggiori di 10 anni.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- possibilità di variazione del tasso di cambio nel caso di utilizzi in valuta diversa dall'euro;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Va osservata pertanto, la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N, nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.. Nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste.

Principali condizioni economiche

Principali condizioni economiche	
Spese fisse	
Canone annuo carta MasterCard o Visa*	9,95 euro
Spese di spedizione carta	1,30 euro
* Il canone annuo è addebitato anche in caso di mancata attivazione della carta.	
Spese variabili	
Prelievi presso A.T.M. in Italia ed all'estero	max 500 euro/giorno max 3 prelievi /giorno
Commissioni sui prelievi A.T.M.	fissa 2,90 euro
Commissione sui pagamenti e acquisti carburante	nessuna
Spese di spedizione P.I.N.	Gratuito per sms. 2,25 euro per Posta 1 Pro
Costo rigenerazione carta	4,95 euro
Commissione massima sul controvalore, al tasso di cambio applicato dal circuito internazionale,	

delle transazioni in divisa extra euro	2,00%
Commissioni ricarica	nessuna
Commissioni scarico del credito	1,95 euro
Altro	
Plafond massimo di ricarica	2.500 euro *
Importo massimo ricariche mensili	10.000 euro
* Condizioni applicate a intestatari minorenni: Plafond massimo di ricarica: 1.000 euro	

Altre condizioni economiche

Valute	
Funzione Credito	
Valuta addebito spese e prelievi	stesso giorno

Recesso e reclami

Recesso della Banca – Recesso del Cliente – Restituzione della Carta ricaricabile

La Banca ha il diritto di recedere dal Servizio in qualsiasi momento con preavviso di due mesi (2 mesi), e senza alcun onere per il Cliente e/o il Titolare dandone comunicazione scritta al Titolare e/o al Cliente, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, il quale è tenuto a restituire immediatamente la Carta e a non effettuare ulteriori utilizzi della stessa, nonché ogni altro materiale in precedenza consegnato.

La Banca ha il diritto di recedere senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Titolare e/o al Cliente, nel caso in cui ricorra un giustificato motivo cui viene convenzionalmente equiparato: l'uso della Carta da parte del Titolare per importi eccedenti il saldo disponibile del conto corrente di utilizzo o il limite d'importo (massimale) convenuto, o l'uso della Carta nel periodo in cui la Banca abbia eventualmente comunicato l'esistenza di un temporaneo divieto di utilizzazione della stessa, l'iscrizione, in seguito a segnalazione da parte di altro emittente, del nominativo del Titolare presso l'Archivio informatizzato, a causa della revoca dell'autorizzazione all'utilizzo di carte di pagamento in conseguenza del mancato pagamento o della mancata costituzione dei fondi relativi alle transazioni effettuate, ovvero sia necessario tutelare l'efficienza e la sicurezza dei servizi.

In ogni caso il Titolare e/o il Cliente resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso dei servizi successivamente al recesso da parte della Banca o nel periodo in cui la Banca medesima abbia eventualmente comunicato l'esistenza di un temporaneo divieto di utilizzazione della Carta.

Resta fermo il diritto della Banca di procedere, anche successivamente all'efficacia del recesso, alle registrazioni contabili di addebito relative ad operazioni di utilizzo della Carta compiute in precedenza.

Il Titolare e/o il Cliente ha il diritto di recedere in qualunque momento con preavviso di tre giorni lavorativi bancari, dandone comunicazione scritta alla Banca e restituendo alla medesima la Carta, debitamente tagliata a metà e resa inutilizzabile, nonché ogni altro materiale in precedenza consegnato.

Il Titolare e/o il Cliente è tenuto a restituire alla Banca la Carta ed ogni altro materiale consegnatogli:

- alla scadenza dell'eventuale periodo di validità della Carta; o in caso di sostituzione della stessa o in caso di richiesta da parte della Banca, entro il termine dalla medesima comunicato;
- contestualmente alla richiesta di estinzione del conto di riferimento o di recesso dal contratto da parte del Cliente;
- in caso di recesso dal contratto o dal Servizio da parte della Banca entro il termine dalla stessa comunicato.

La Carta deve essere restituita dagli eredi in caso di decesso del Titolare e/o del Cliente e, in caso di sopravvenuta incapacità di agire del medesimo, dal legale rappresentante.

L'uso della Carta che non è stata restituita ai sensi dei precedenti paragrafi che precedono, ovvero che risulti effettuato in eccesso rispetto al saldo disponibile sul conto corrente o al limite d'importo comunicato dalla Banca, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono, è illecito.

Il recesso non comporta in ogni caso, anche se su iniziativa della Banca, spese o penalità per il Titolare e/o il Cliente.

Reclami, Ricorsi, Esposti – Sanzioni amministrative applicabili

1. Nel caso in cui sorga una controversia tra il Titolare e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione delle norme della presente Sezione il Titolare può presentare un reclamo alla Banca anche per lettera raccomandata a.r. o per via telematica a FinecoBank S.p.A. - Direzione Generale - Ufficio Reclami, Piazza Durante, 11 Milano - indirizzo mail helpdesk@finecobank.com o indirizzo PEC finecobankspa.pec@actaliscertymail.it. La Banca deve rispondere affrontando tutte le questioni sollevate entro un termine adeguato e al più tardi entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo.

2. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Titolare otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera i 30 giorni o l'eventuale diverso termine tempo per tempo vigente. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di cui al comma precedente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo: (i) all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario (ii) all'Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure (iii) ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia

bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui al comma precedente presso l'ABF.

3. La normativa vigente definisce le sanzioni amministrative e pecuniarie applicabili alla Banca, ai soggetti dei quali si avvale in forza di esternalizzazione di funzioni nonché dei soggetti che svolgono funzione di amministrazione e di direzione e dei dipendenti nel caso di violazioni degli obblighi della Banca stessa in relazione alla prestazione di servizi di pagamento. alla Banca, ai soggetti dei quali si avvale in forza di esternalizzazione di funzioni nonché dei soggetti che svolgono funzione di amministrazione e di direzione e dei dipendenti nel caso di violazioni degli obblighi della Banca stessa in relazione alla prestazione di servizi di pagamento.

Legenda

Carta Ricaricabile	Strumento di pagamento che consente al titolare di effettuare pagamenti di beni e/o servizi presso gli operatori commerciali convenzionati e di prelevare contante presso gli sportelli automatici abilitati (quali A.T.M.) delle banche convenzionate, nei limiti della disponibilità liquida precedentemente caricata sulla carta medesima.
ATM (Automatic Teller Machine)	Sportello automatico mediante il quale il cliente può utilizzare, nei termini e alle condizioni vigenti presso ciascun sportello, la carta ricaricabile, di cui sia Titolare, per prelevare denaro contante.
PIN (Personal Identification Number)	Codice personale segreto che identifica e legittima il Titolare della carta ricaricabile all'utilizzo della stessa con modalità elettroniche
Blocco carta	Blocco dell'utilizzo della carta per smarrimento, furto o scorretto utilizzo
Rimissione carta	Rimissione, successivamente al blocco, della carta smarrita o rubata

Data: 18 Maggio 2021 - Versione: 1/2021

FinecoBank S.p.A. - Sede legale 20131 Milano - P.zza Durante, 11 - Direzione Generale 42123 Reggio Emilia Via Rivoluzione d'Ottobre, 16 - Capitale Sociale Euro 200.941.488, interamente sottoscritto e versato - Cod. ABI 3015.5 - P.Iva 12962340159 - Codice Fiscale e n. iscr. R.I. Milano-Monza-Brianza-Lodi 01392970404 - R.E.A. n. 1598155 - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi. Fineco Bank è un marchio concesso in uso a FinecoBank S.p.A. - PEC: finecobankspa.pec@actaliscertymail.it